



**Istituto Autonomo Case Popolari**  
Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

**SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO SERVIZIO PROGRAM. FIN. E GEST. RISORSE**  
**DELIBERAZIONE N. 92 ANNO 2015**

**OGGETTO:**

*ART.7, COMMA 3, D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N.118 – RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017*

L'anno duemilaquindici, addì 9 del mese di Novembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituzione Istituzione Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.1959 serv. 13° dell' 11/08/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, la Dr.ssa Nunziata Gabriele Capo Settore Econ. Finan.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Econ. Finan. adotta la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Avvisati con nota prot. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ Componenti del Collegio sindacale, risultano presenti/assenti:

					P	A
	Dr.	Francesco	<b>PAMPINELLA</b>	- Componente		X
	Dr.	Pasquale	<b>FILECCIA</b>	- Componente		X

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 85 del 16/10/2015 il Commissario ad acta di questo Istituto ha approvato il rendiconto generale della gestione per l'esercizio 2014;
- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

*“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....”;*

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Commissario ad acta con deliberazione n. 85 del 16/10/2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al nuovo principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato;

**DATO ATTO** che il servizio programmazione e gestione risorse finanziarie di questo settore economico- finanziario ha richiesto ai vari responsabili dei servizi dell'Ente, per i residui attivi e passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, stabilendo l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

**DATO ATTO** che ciascun Responsabile di servizio, ha restituito una scheda dei residui da mantenere o reimputare agli esercizi 2015/2016/2017 opportunamente firmata sotto propria responsabilità;

**CONSIDERATO** che il settore economico-finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi contenute nel allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

<b>PARTE</b>	<b>CORRENTE</b>
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€640.792,18
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€8.417,75
<b>Differenza= FPV Entrata</b>	<b>€632.374,43</b>

<b>PARTE</b>	<b>CAPITALE</b>
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€462.840,54
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€138.316,80
<b>Differenza= FPV Entrata</b>	<b>€324.523,74</b>

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria dei residui passivi reimputati è assicurata dalla costituzione del fondo pluriennale vincolato costituito alla data del 1 Gennaio 2015 che è pari alla differenza tra residui passivi ed attivi ed ammonta ad € 956.898,17;

**ACCERTATA** la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, da cui si evidenzia un risultato positivo;

**CONSIDERATO** che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2015/2017 approvato con deliberazione comm.le n. 24 del 23 Marzo 2015;

**VISTE** le variazioni contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTA** la nota di trasmissione della proposta di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, prot. n. 15443 del 1/10/2015, ai due componenti rimasti del Collegio Sindacale;

**VISTA** la Legge della Regione Sicilia n. 5/2011, art. 5 ed in particolare: " l'articolo 17 della legge regionale 30 aprile 1991,n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente: "Art. 17 - 1. *Fatte salve le disposizioni relative agli organi consultivi dello Stato dei quali l'amministrazione regionale può avvalersi, quando l'amministrazione precedente debba*

*obbligatoriamente sentire un organo consultivo, questo deve trasmettere il proprio parere entro il termine previsto dalle disposizioni normative vigenti o, in mancanza di apposite disposizioni, entro venti giorni dalla ricezione della richiesta ....omissis “ 3. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere obbligatorio o senza che l'organo consultivo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'acquisizione del parere “;*

**VISTO** il verbale n. 9 del 23 Luglio 2015 nel quale i due rimanenti componenti del Collegio constatano l'impossibilità a costituire validamente il Collegio e a deliberare e rimangono in attesa che gli organi competenti provvedano ad integrare il medesimo Collegio onde restituirgli la piena operatività;

**VISTO** il verbale n. 10 del 6 Ottobre 2015 con il quale i componenti del Collegio prendono atto, tra l'altro, della ricezione della proposta relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e constatano l'impossibilità a costituire validamente il Collegio e a deliberare sul punto citato;

**DATO ATTO** che, alla data odierna, non risulta pervenuto alcun parere da parte del Collegio Sindacale in merito alla proposta *de qua*;

**RITENUTO** di dover approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dando atto della regolarità tecnica e di legittimità dello stesso documento ;

**VISTI:**

- il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
  - lo Statuto dell'Ente;
  - il Regolamento di contabilità allo stato vigente;

**DELIBERA**

**APPROVARE** le risultanze del riaccertamento straordinario con riferimento alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: allegato A) elenco residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015 riaccertati;

**COSTITUIRE**, ai sensi del comma 7, lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

<b>PARTE</b>	<b>CORRENTE</b>
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€640.792,18

Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€8.417,75
<b>Differenza= FPV Entrata</b>	<b>€632.374,43</b>

<b>PARTE</b>	<b>CAPITALE</b>
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€462.840,54
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€138.316,80
<b>Differenza= FPV Entrata</b>	<b>€324.523,74</b>

**DARE ATTO** che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, non risultano alterati in quanto la copertura finanziaria dei residui passivi reimputati è garantita dal fondo pluriennale vincolato che ammonta ad € 956.898,17;

**RIDETERMINARE** il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;

**DARE ATTO** che il risultato positivo di amministrazione ammonta ad € 16.022.347,04 e che sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

**PROCEDERE** con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

**APPROVARE** contestualmente al riaccertamento straordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 conseguenti al suddetto riaccertamento ;

**TRASMETTERE** il presente provvedimento, corredato dei documenti allegati al competente Assessorato regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, al Tesoriere dell'Ente: Unicredit Goup s.p.a , ciascuno per i rispettivi adempimenti consequenziali;

**DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO  
(Dr.ssa Nunziata Gabriele)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Ignazio Gentile)

